

# STATUTO LEGA ITALIANA UNIVERSO TRIDIMENSIONALE (L.I.U.T.)

## 1. GENERALE

### 1.1 Intenti e finalità dell'Associazione

La Lega Italiana Universo Tridimensionale (L.I.U.T. o Associazione) è una associazione priva di scopo di lucro, laica, apolitica e cui i contenuti e struttura sono ispirati ai principi di solidarietà, trasparenza e democrazia.

La L.I.U.T. è stata fondata il 30 ottobre 2000, con atto registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Torino in data 31 ottobre 2000, n. 7124.

L'Associazione ha lo scopo di fornire un servizio d'aggregazione sociale e culturale, promozione e sviluppo del gioco tridimensionale, strategico, da tavolo e storico. Per il raggiungimento delle finalità indicate, l'Associazione si avvarrà prevalentemente delle prestazioni fornite dai propri associati. Per raggiungere i propri obiettivi, l'Associazione potrà svolgere qualunque altra attività connessa e potrà partecipare ed entrare in collaborazione, convenzione, relazione ed aderire a qualsiasi rete, Associazione, società, consorzio e ente pubblico e privato locale, nazionale o internazionale aventi fini analoghi o complementari al proprio. E' esclusa ogni altra attività non connessa.

La durata dell'Associazione è illimitata e potrà essere sciolta solo secondo le modalità di cui all'articolo 13.

### 1.2 Simbolo

Il simbolo dell'Associazione è rappresentato nell'allegato A a questo statuto e consiste in una spada rivolta verso il basso, con un fucile Bolter incrociato ad essa e dal cui incrocio fuoriescono due ali di drago che si toccano vicino alla punta della spada.

### 1.3 Sede sociale (e modifiche della stessa)

L'Associazione ha sede in Nichelino (To) via IV Novembre, 21.

La sede sociale e/o la sede operativa può essere modificata con delibera dell'Assemblea a maggioranza ordinaria. Il Consiglio Direttivo, con una sua deliberazione all'unanimità, in caso di comprovata urgenza, può trasferire la sede nell'ambito della stessa città della sede precedente.

Il trasferimento della sede all'interno della Città Metropolitana di Torino non comporta la modifica dell'Atto Costitutivo, né dello Statuto.

L'Associazione non potrà eleggere quale sede sociale né sede operativa alcun locale in cui venga esercitata attività economica concernente giochi da tavolo, di strategia o simulazione.

## 2. ASSOCIATI

### 2.1 Associati

Per associato si intende colui che, accettando il presente statuto, si impegna a comportarsi e ad agire nel rispetto degli altri associati, facendo propri gli scopi associativi. L'Associazione è costituita da associati ordinari aventi uguali diritti e doveri, che svolgono gratuitamente le prestazioni connesse con l'attività dell'Associazione. L'attività degli associati non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno da eventuali terzi. Agli associati possono essere rimborsate dall'Associazione solo le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti.

### 2.2 Iscrizione

All'Associazione può aderire chiunque intenda collaborare alla realizzazione degli scopi statutari. La domanda di iscrizione deve essere presentata al Consiglio Direttivo con apposito modulo e pagamento della quota associativa. Il Consiglio Direttivo ratifica le domande di iscrizione entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, in caso negativo verrà restituita la quota versata. La consegna della tessera vale quale approvazione dell'ammissione dell'associato.

### 2.3 Diritti e doveri dell'associato

Gli associati hanno diritto di partecipare a tutte le attività dell'Associazione, frequentare i locali di riunione nelle forme e limiti indicati dallo statuto e dal direttivo, utilizzare i tavoli e gli elementi scenici dell'Associazione necessari al gioco, promuovere attività da svolgersi in Associazione e votare in occasione delle Assemblee degli associati.

Gli associati hanno l'obbligo di aderire agli scopi sociali dell'Associazione, di pagare la quota associativa annuale e di rispettare le decisioni degli organi sociali ed in particolare:

- a) non danneggiare i locali presso cui ha la sede l'Associazione e i materiali forniti necessari al gioco
- b) non tenere comportamenti contrari all'interesse dell'Associazione, all'ordine pubblico, al buon costume, alla morale e alla legge.

I comportamenti lesivi al punto a) danno luogo a risarcimento degli eventuali danni da parte dei responsabili.

Qualunque associato può recedere dall'Associazione, perdendo tutti i diritti e doveri; il recesso diventa efficace a seguito dell'accettazione dello stesso da parte del Consiglio Direttivo e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso. L'associato recedente non ha diritto alla restituzione della quota associativa o altri contributi versati, né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

La qualità di associato non è trasmissibile in nessun caso.

L'Associazione non è responsabile per eventuali furti o danneggiamenti causati a beni di proprietà dell'associato lasciati presso la sede operativa.

### 2.3 Quote associative

Le quote associative annuali vengono stabilite dal Consiglio Direttivo nella prima riunione dell'anno. Il pagamento della quota è valido per la durata dell'anno sociale e quindi dal 1 gennaio fino al 31 dicembre dell'anno in corso.

## 3. STRUTTURA

### 3.1 Organi dell'Associazione

Organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Segretario;
- e) il Tesoriere.

Tutte le cariche associative sono elettive e gratuite.

## 4. IL CONSIGLIO DIRETTIVO

### 4.1 Assemblea degli Associati

L'Assemblea degli Associati è costituita da tutti gli iscritti all'Associazione in regola con il pagamento della quota associativa e deve essere indetta almeno una volta l'anno, entro un mese dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio.

L'Assemblea può anche essere convocata:

- a) per iniziativa del Consiglio Direttivo, nel caso in cui ne ritenga la necessità;
- b) per richiesta di almeno un sesto degli associati iscritti, con motivazione scritta presentata almeno un mese prima al Consiglio Direttivo.

### 4.2 Modalità di convocazione

L'Assemblea si convoca tramite messaggio via posta elettronica inviato agli associati e annuncio sul sito Internet dell'Associazione e pagina Facebook (o altro mezzo tecnico nel frattempo concordato tra gli associati) almeno 10 (dieci) giorni prima della data stabilita per l'Assemblea. L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, l'orario e il luogo ove si terrà l'assemblea, nonché l'ordine del giorno.

### 4.3 Condizioni e validità del voto

L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in seconda convocazione con la presenza di almeno 20 (venti) persone oppure un terzo degli associati qualora l'associazione abbia meno di 60 (sessanta) persone.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza semplice dei presenti e per le votazioni si procede con il sistema dell'alzata di mano. Ogni associato ha diritto a un solo voto e la delega da parte di altri associati non è ammessa.

L'associato ha diritto di voto unicamente se è stato ammesso in data anteriore alla data di convocazione dell'Assemblea.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i membri del Consiglio Direttivo non hanno voto, ma vengono calcolati per il raggiungimento del numero minimo di associati presenti.

#### 4.4 Poteri dell'Assemblea

L'Assemblea degli Associati:

- a) delibera gli atti di straordinaria amministrazione (quali, a mero titolo di esempio non esaustivo: richieste di finanziamenti o affiliazioni ad altre associazioni);
- b) approva il bilancio o rendiconto;
- c) provvede all'elezione del Consiglio Direttivo;
- d) delibera su tutti gli argomenti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza o presentati dal Consiglio Direttivo.

### 5. IL CONSIGLIO DIRETTIVO

#### 5.1 Modalità di elezione (e durata in carica)

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) e un massimo di 6 (sei) membri che sono eletti fra gli associati a maggioranza dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo dura in carica 1 (un) anno ed i suoi componenti sono rieleggibili.

#### 5.2 Limiti di eleggibilità dei componenti

I componenti del Consiglio Direttivo devono essere associati dell'Associazione da almeno 2 (due) anni. Non può essere membro del Consiglio Direttivo un associato che eserciti a qualsiasi titolo la gestione di qualsiasi attività economica concernente giochi da tavolo, di strategia o simulazione, sia a titolo autonomo che subordinato. L'eventuale membro del Consiglio Direttivo che inizi tale attività dopo l'elezione decadrà automaticamente dalla carica. Nel caso in cui i membri del Consiglio Direttivo diventino meno di 3 (tre), una nuova elezione verrà indetta per eleggere il terzo membro.

#### 5.3 Poteri e doveri del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione e compie tutti gli atti di ordinaria amministrazione e, in particolare:

- a) alla prima riunione dopo la nomina, elegge fra i suoi componenti il Presidente, il Segretario e il Tesoriere;
- b) definisce il programma annuale di attività dell'Associazione;
- c) cura l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea;
- d) redige il bilancio o rendiconto;
- e) decide l'apertura e la chiusura dei rapporti bancari. I rapporti bancari sono gestiti a firma disgiunta dal Presidente e dal Tesoriere, ma il Consiglio Direttivo ha il potere di nominare altri associati delegati;
- f) delibera riguardo l'ammissione e l'esclusione degli associati.

#### 5.4 Convocazioni e deliberazioni

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte che vi sia materia su cui deliberare oppure su richiesta di almeno 2 (due) consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo posta elettronica o altro mezzo concordato tra i membri del Consiglio Direttivo. Nei casi urgenti, la convocazione può essere fatta a mezzo telefono almeno 24 ore prima della riunione.

Il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito quando vi è la presenza della maggioranza dei consiglieri. Nel caso in cui l'ordine del giorno preveda il cambiamento nelle cariche di Presidente, Segretario o Tesoriere, ovvero in caso di variazione urgente della sede, devono essere presenti almeno metà dei membri (calcolato per difetto) più uno, ed espresso voti favorevole di almeno metà (calcolata per difetto) più uno dei membri del direttivo.

Il Consiglio Direttivo delibera con voto favorevole della maggioranza dei presenti, salvo quando indicato diversamente nel presente statuto. Il voto del Presidente vale doppio in caso di parità.

### 6. PRESIDENTE

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale, convoca e presiede l'Assemblea degli Associati e le riunioni del Consiglio Direttivo. Il Presidente esprime al massimo livello l'indirizzo e lo spirito dell'Associazione, sulla base delle indicazioni dei soci e di concerto con il Consiglio Direttivo, avendo massima cura dell'immagine dell'Associazione.

Il Presidente ha il potere di delegare altri associati/membri del Consiglio Direttivo per le sue mansioni. In caso di assenza o impedimento, tutte le sue mansioni spettano al Segretario.  
Il Presidente opera a firma disgiunta con il Tesoriere nei rapporti bancari intestati all'Associazione.

## 7. SEGRETARIO

Il Segretario sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Segretario costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

Il Segretario cura la tenuta del libro verbali delle assemblee (utilizzando il modulo di cui all'Allegato B), delle riunioni del Consiglio Direttivo, del Registro degli aderenti all'Associazione ed è responsabile delle comunicazioni ai soci.

## 8. TESORIERE

Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione in particolare:

- a) cura l'amministrazione dell'Associazione;
- b) si incarica della tenuta dei libri contabili;
- c) controlla periodicamente le risultanze dei conti finanziari di cassa, banca e gli eventuali crediti e debiti dell'Associazione;
- d) opera a firma disgiunta con il Presidente nei rapporti bancari intestati all'Associazione;
- e) adempie agli obblighi fiscali;
- f) in concerto con il Consiglio Direttivo, redige il bilancio o rendiconto dell'anno in corso e per l'esercizio successivo.

## 9. PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote di iscrizione, dai contributi degli associati e dei terzi, dai contributi e sovvenzioni di Enti pubblici o privati e dai beni mobili e immobili presenti e futuri che potranno pervenire all'Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici o privati o persone fisiche e dagli avanzi netti di gestione.

Il patrimonio sociale, gli utili e gli avanzi di gestione devono essere utilizzati, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento degli scopi sociali.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve, o capitale durante la vita dell'Associazione. Gli associati non hanno diritto di chiedere la divisione del patrimonio comune, né pretendere la quota in caso di recesso o esclusione.

## 10. ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio Direttivo deve redigere il bilancio o rendiconto e presentarlo agli associati. Gli avanzi di gestione eventualmente risultanti saranno interamente destinati al patrimonio sociale.

## 11. MODIFICHE DELLO STATUTO

L'Assemblea degli Associati può modificare lo Statuto. Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

## 12. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

La perdita della qualità di associato può avvenire per recesso o per esclusione.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo, con votazione a maggioranza dei componenti, nei seguenti casi:

- a) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- b) persistenti violazioni degli obblighi statutari.

L'esclusione deve essere motivata e comunicata per iscritto all'Associato.

### 13. SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione si scioglierà se l'insieme degli associati sarà inferiore a 7 (sette), oppure per decisione dell'Assemblea degli Associati.

La richiesta di scioglimento della Associazione deve essere motivata e presentata all'Assemblea da almeno metà degli Associati, che lo siano da almeno 4 (quattro) anni. E' richiesto il voto favorevole di almeno  $\frac{3}{4}$  (tre quarti) degli associati presenti all'Assemblea.

In caso di scioglimento dell'Associazione la devoluzione il rimanente patrimonio sociale dovrà essere fatta a favore di altre associazioni senza scopo di lucro operanti in analogo settore come previsto dalle norme vigenti. In tal caso, l'ultimo Presidente e l'ultimo Segretario (o, in loro assenza, due persone nominate dagli associati rimanenti) fungeranno da liquidatori.

### 14. RINVIO

Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto, si fa riferimento al codice civile e alle norme di legge vigenti.

